

# Roma, il Comune avvicina la linea B all'Ati di Salini

Dopo oltre due anni dalla pubblicazione del bando di gara, si avvia verso l'aggiudicazione definitiva l'appalto di lavori per il prolungamento di 3,2 chilometri della linea metro B della capitale (555.741.052 euro), aggiudicato provvisoriamente lo scorso novembre all'Ati Salini-Vianini Lavori-Ansaldo Sts. L'assemblea capitolina ha infatti dato via libera alla delibera 64/2011 con cui il Campidoglio dà mandato a Roma metropolitane di procedere nell'iter di affidamento del bando e, parallelamente, autorizza il Campidoglio ad approvare le varianti urbanistiche necessarie alle valorizzazioni immobiliari (devono essere approvati cambi di destinazione d'uso delle aree attualmente destinate a verde e servizi pubblici locali).

In mancanza del totale delle risorse necessarie a finanziare l'opera – i fondi disponibili sono solo 167 milioni – il bando in project financing per il prolungamento della metro B, infatti, prevedeva che il privato facesse ricorso anche alla valorizzazione immobiliare di aree di proprietà comunale. Queste aree erano state individuate dall'amministrazione comunale con apposita ordinanza approvata a marzo del 2010, nella quale veniva indicato anche il loro valore: in totale, tra Pietralata, Tiburtino, Rebibbia, Torracchia e Santa Maria del Soccorso (tutti terreni adiacenti il percorso della linea metropolitana che deve essere prolungata), il Campidoglio aveva individuato aree da valorizzare per un

L'area di Pietralata sarà venduta a parte per 67 milioni

valore complessivo di 255.095.460 euro. La proposta di valorizzazione di queste aree che è stata avanzata dall'Ati guidata da Salini presenta un mix funzionale (residenziale, direzionale, servizi) che Roma metropolitane e il Comune di Roma hanno giudicato coerente con i criteri generali fissati dal Piano regolatore capitolino vigente per gli ambiti a trasformazione ordinaria. C'è però un problema da risolvere: l'Ati che si è aggiudicata provvisoriamente la gara d'appalto ha proposto di voler valorizzare tutte le aree proposte dall'amministrazione tranne quella di Pietralata, del valore di oltre 67 milioni (un'area complessa dal punto di vista della riqualificazione urbanistica poiché ricadente nell'ex Sdo). Il Campidoglio, quindi, dovrà vendere separatamente quest'area per recuperare le risorse necessarie a finanziare il prolungamento della metropolitana. Con l'ok dell'assemblea capitolina alla delibera 64/2011, le procedure di vendita potranno partire presumibilmente dopo l'estate. Successivamente potrà concludersi l'aggiudicazione definitiva del bando e si potrà procedere con l'inizio dei lavori: il tempo per la progettazione esecutiva dell'opera e per la sua realizzazione è stato fissato da Roma metropolitane in 5 anni. Il privato costruttore dell'opera potrà gestirla per 2 anni, dal 2017 al 2019. Il canone di gestione a carico di Roma Capitale è stato fissato in 38.000 euro l'anno. ■

G.D.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

